

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	35010 CADONEGHE (PD) VIA GRAMSCI N. 9
Codice Fiscale	02548900287
Numero Rea	PD 237516
P.I.	02548900287
Capitale Sociale Euro	93.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	17.741	23.655
2) costi di sviluppo	-	19.800
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49.885	55.227
5) avviamento	1.334.838	1.525.529
7) altre	390.717	462.545
Totale immobilizzazioni immateriali	1.793.181	2.086.756
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.070.000	1.100.000
2) impianti e macchinario	1.695.408	1.974.450
3) attrezzature industriali e commerciali	122.107	139.237
4) altri beni	311.568	394.968
Totale immobilizzazioni materiali	3.199.083	3.608.655
III - Immobilizzazioni finanziarie		
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	2.239
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	2.239
Totale immobilizzazioni (B)	4.992.264	5.697.650
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.091	39.977
Totale rimanenze	46.091	39.977
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.332.382	1.246.746
Totale crediti verso clienti	1.332.382	1.246.746
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.994	69.227
Totale crediti tributari	6.994	69.227
5-ter) imposte anticipate	119.134	101.161
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.875	397.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	211.128	131.734
Totale crediti verso altri	347.003	529.667
Totale crediti	1.805.513	1.946.801
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	936.925	251.345
3) danaro e valori in cassa	20.729	14.904
Totale disponibilità liquide	957.654	266.249
Totale attivo circolante (C)	2.809.258	2.253.027
D) Ratei e risconti	141.699	93.879
Totale attivo	7.943.221	8.044.556
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	93.600	93.600

III - Riserve di rivalutazione	1.017.869	1.017.869
IV - Riserva legale	31.201	31.201
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.606.895	1.534.142
Versamenti in conto capitale	1.187	1.187
Varie altre riserve	18.076 ⁽¹⁾	18.077
Totale altre riserve	1.626.158	1.553.406
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.573)	(1.428)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	551.416	72.753
Totale patrimonio netto	3.312.671	2.767.401
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	7.573	3.667
4) altri	59.019	-
Totale fondi per rischi ed oneri	66.592	3.667
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	872.507	851.454
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	474.658	475.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.460.853	1.932.634
Totale debiti verso banche	1.935.511	2.408.028
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	892.853	1.318.435
Totale debiti verso fornitori	892.853	1.318.435
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.143	118.399
Totale debiti tributari	267.143	118.399
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.567	86.418
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.567	86.418
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.673	117.734
Totale altri debiti	120.673	117.734
Totale debiti	3.308.747	4.049.014
E) Ratei e risconti	382.704	373.020
Totale passivo	7.943.221	8.044.556

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
varie altre riserve	18.076	18.076
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.111.342	8.498.010
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.274	8.052
altri	65.614	46.028
Totale altri ricavi e proventi	74.888	54.080
Totale valore della produzione	10.186.230	8.552.090
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	178.661	170.621
7) per servizi	4.587.307	3.910.225
8) per godimento di beni di terzi	783.509	793.269
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.679.910	1.622.706
b) oneri sociali	618.933	618.814
c) trattamento di fine rapporto	141.187	133.246
e) altri costi	2.177	3.468
Totale costi per il personale	2.442.207	2.378.234
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	311.332	287.448
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	532.121	369.734
Totale ammortamenti e svalutazioni	843.453	657.182
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.114)	9.822
12) accantonamenti per rischi	59.019	-
14) oneri diversi di gestione	510.908	505.625
Totale costi della produzione	9.398.950	8.424.978
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	787.280	127.112
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	247	546
Totale proventi diversi dai precedenti	247	546
Totale altri proventi finanziari	247	546
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.601	28.383
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.601	28.383
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.354)	(27.837)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	770.926	99.275
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	237.483	44.495
imposte differite e anticipate	(17.973)	(17.973)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	219.510	26.522
21) Utile (perdita) dell'esercizio	551.416	72.753

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	551.416	72.753
Imposte sul reddito	219.510	26.522
Interessi passivi/(attivi)	16.354	27.837
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.913)	(400)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	780.367	126.712
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	165.834	109.168
Ammortamenti delle immobilizzazioni	843.453	657.182
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.145	(39.111)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.015.432	727.239
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.795.799	853.951
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.114)	9.822
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(85.636)	42.637
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(425.582)	362.404
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(47.820)	571
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.684	102.003
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	180.879	(313.503)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(374.589)	203.934
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.421.210	1.057.885
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.354)	(27.837)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.633)	(142.852)
(Utilizzo dei fondi)	(85.762)	-
Totale altre rettifiche	(117.749)	(170.689)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.303.461	887.196
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(127.140)	(1.891.070)
Disinvestimenti	11.505	3.125
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.757)	(404.848)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(2.239)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(133.392)	(2.295.032)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(736)	182.338
Accensione finanziamenti	-	288.729
(Rimborso finanziamenti)	(471.781)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(6.146)	6.743
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(478.663)	477.810

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	691.406	(930.026)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	251.345	1.183.182
Danaro e valori in cassa	14.904	13.094
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	266.249	1.196.276
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	936.925	251.345
Danaro e valori in cassa	20.729	14.904
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	957.654	266.249

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 551.415,55.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete opera nel settore sanitario e più precisamente nella fisioterapia, radiologia, radiodiagnostica, la terapia medica, la fisiochinesiterapia nonché la gestione di ambulatori medico – specialistici e la fornitura di servizi per la medicina sportiva e del lavoro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti di rilievo se non l'entrata in funzione a pieno regime della nuova struttura di Conegliano (TV).

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 50 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,5% e 15%
Attrezzature	15%
Altri beni	10%, 25%, 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli immobili strumentali sono stati rivalutati, nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in applicazione dell'art. 15, co. da 16 a 23, D.L. 185/2008. La rivalutazione, come illustrato analiticamente nella nota integrativa di tale bilancio, è stata contabilizzata in parte a decremento dei fondi di ammortamento ed in parte ad incremento del valore dell'attivo.

Nel bilancio al 31 dicembre 2018 continuano a prodursi gli effetti civilistici e contabili della rivalutazione. Poiché la società ha assoggettato i maggiori valori risultanti dalla rivalutazione all'imposta sostitutiva prevista dal citato D.L. 185/2008 dall'esercizio chiuso al 31.12.2013 si sono prodotti anche gli effetti fiscali con riferimento alla deduzione degli ammortamenti, e dall'inizio dell'esercizio 2014 si sono prodotti anche gli effetti fiscali per quanto attiene alla quantificazione delle plusvalenze e delle minusvalenze da realizzo.

La società non ha modificato il coefficiente utilizzato per l'ammortamento annuo degli immobili, tuttora pari al 3%. Tale coefficiente è rappresentativo della vita utile dei beni, la quale, a seguito di un aggiornamento delle stime effettuato in concomitanza con la rivalutazione, anche in base alle risultanze delle perizie di supporto a tale operazione si ritiene ora più elevata rispetto alle originarie stime con un conseguente allungamento del periodo di ammortamento corrispondentemente al residuo da ammortizzare incrementato della rivalutazione stessa.

Crediti

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i crediti commerciali iscritti in bilancio hanno tutti scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Le poste di durata superiore ai 12 mesi, con riferimento a crediti, debiti e titoli immobilizzati - in base al testo dell'articolo 2426 del Codice civile, riformato dal decreto legislativo 139/2015 - devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, approfondito dai principi contabili 15, 19 e 20 (Oic).

Nel caso di debiti con durata superiore ai 12 mesi, i principi contabili prescrivono che il debito vada rilevato inizialmente al netto dei costi iniziali, che vanno ripartiti lungo tutta la durata del finanziamento a un tasso di interesse effettivo costante. Con la periodicità contrattualmente prevista, vengono rilevati gli interessi al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo, la quale incrementa il debito residuo. Per le società che redigono il bilancio ordinario, il criterio può non essere applicato qualora origini scostamenti non rilevanti; in questo caso i costi iniziali sono rilevati tra i risconti attivi e ripartiti a conto economico a quote costanti lungo la durata del prestito, a integrazione degli oneri finanziari nominali.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.793.181	2.086.756	(293.575)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	29.569	238.392	234.706	2.010.203	701.651	3.214.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.914	218.592	179.479	484.674	239.106	1.127.765
Valore di bilancio	23.655	19.800	55.227	1.525.529	462.545	2.086.756
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	17.757	-	-	17.757
Ammortamento dell'esercizio	5.914	19.800	23.099	190.691	71.828	311.332
Totale variazioni	(5.914)	(19.800)	(5.342)	(190.691)	(71.828)	(293.575)
Valore di fine esercizio						
Costo	29.569	238.392	252.463	2.010.203	701.651	3.232.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.828	238.392	202.578	675.365	310.934	1.439.097
Valore di bilancio	17.741	-	49.885	1.334.838	390.717	1.793.181

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

In tale voce sono ricompresi i costi per l'avviamento della nuova unità produttiva di Conegliano.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.199.083	3.608.655	(409.572)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.370.000	5.048.992	371.249	1.184.928	7.975.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.000	3.074.542	232.012	789.960	4.366.514
Valore di bilancio	1.100.000	1.974.450	139.237	394.968	3.608.655
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	105.375	14.915	6.850	127.140
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.592	-	-	4.592
Ammortamento dell'esercizio	30.000	379.825	32.045	90.250	532.121
Totale variazioni	(30.000)	(279.042)	(17.130)	(83.400)	(409.572)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.370.000	5.120.534	386.164	1.191.779	8.068.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	300.000	3.425.126	264.057	880.211	4.869.394
Valore di bilancio	1.070.000	1.695.408	122.107	311.568	3.199.083

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	71.643
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	19.234
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	29.532
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.447

La società ha in essere cinque contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 01002458/001 del 11.08.2015

durata del contratto di leasing mesi 60

bene utilizzato : apparecchio per tecarterapia;

Costo del bene in Euro 22.000,00;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 6.594,70;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 213,93;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 10.500,00;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.300,00;

Valore di riscatto Euro 220,00.

contratto di leasing n. 01003999 del 29.10.2015

durata del contratto di leasing mesi 48

bene utilizzato : sistema orthogold per terapia d'urto;

Costo del bene in Euro 35.000,00;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 6.224,07;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 265,85;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 16.625,00;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 5.250,00;
 Valore di riscatto Euro 350,00.

contratto di leasing n. 01005933/001 del 25.03.2016
 durata del contratto di leasing mesi 36
 bene utilizzato : apparecchio elettromedicale;
 Costo del bene in Euro 26.229,51;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 1.516,08;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 234,24;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 16.393,45;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.934,32;
 Valore di riscatto Euro 262,30.

contratto di leasing n. 3057164 del 07.03.2016
 durata del contratto di leasing mesi 48
 bene utilizzato : apparecchio per tecarterapia;
 Costo del bene in Euro 25.000,00;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 6.940,70;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 343,73;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 15.625,00;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.750,00;
 Valore di riscatto Euro 250,00.

contratto di leasing n. 3071064 del 18.10.2016
 durata del contratto di leasing mesi 48
 bene utilizzato : apparecchio per tecarterapia;
 Costo del bene in Euro 20.000,00;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 8.256,64;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 388,94;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 12.500,00;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.000,00;
 Valore di riscatto Euro 200,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	2.239	(2.239)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.239
Valore di bilancio	2.239
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(2.239)
Totale variazioni	(2.239)

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	2.239	(2.239)

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
46.091	39.977	6.114

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.977	6.114	46.091
Totale rimanenze	39.977	6.114	46.091

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.805.513	1.946.801	(141.288)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.246.746	85.636	1.332.382	1.332.382	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.227	(62.233)	6.994	6.994	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	101.161	17.973	119.134		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	529.667	(182.664)	347.003	135.875	211.128
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.946.801	(141.288)	1.805.513	1.475.251	211.128

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i crediti commerciali iscritti in bilancio hanno tutti scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti tributari si riferiscono per euro 6.640,46 al cosiddetto “bonus Renzi” e per euro 353,58 a ritenute d'acconto.

Le imposte anticipate per Euro 119.134,00 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri oltre i 12 mesi si riferiscono per euro 146.734,22 a depositi cauzionali e per euro 64.394,21 a crediti nei confronti dell'ente erogatore per il contributo in c/interessi Legge Sabatini –ter.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.332.382	1.332.382
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.994	6.994
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	119.134	119.134
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	347.003	347.003
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.805.513	1.805.513

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
957.654	266.249	691.405

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	251.345	685.580	936.925
Denaro e altri valori in cassa	14.904	5.825	20.729
Totale disponibilità liquide	266.249	691.405	957.654

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
141.699	93.879	47.820

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	167	167
Risconti attivi	93.879	47.654	141.533
Totale ratei e risconti attivi	93.879	47.820	141.699

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi a breve	167
Risconti attivi a breve	101.779
Risconti attivi medio/lungo	39.753
	141.699

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.312.671	2.767.401	545.270

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	93.600	-	-	-		93.600
Riserve di rivalutazione	1.017.869	-	-	-		1.017.869
Riserva legale	31.201	-	-	-		31.201
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.534.142	-	72.753	-		1.606.895
Versamenti in conto capitale	1.187	-	-	-		1.187
Varie altre riserve	18.077	(1)	-	-		18.076
Totale altre riserve	1.553.406	(1)	72.753	-		1.626.158
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.428)	-	-	6.145		(7.573)
Utile (perdita) dell'esercizio	72.753	-	551.416	72.753	551.416	551.416
Totale patrimonio netto	2.767.401	(1)	624.169	78.898	551.416	3.312.671

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
varie altre riserve	18.076
Totale	18.076

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	93.600	B	93.600	-
Riserve di rivalutazione	1.017.869	A,B	1.017.869	300.000
Riserva legale	31.201	A,B	31.201	-
Altre riserve				

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Riserva straordinaria	1.606.895	A,B,C,D	1.606.895	-
Versamenti in conto capitale	1.187	A,B,C,D	1.187	-
Varie altre riserve	18.076		18.076	-
Totale altre riserve	1.626.158		1.626.158	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.573)	A,B,C,D	-	-
Totale	2.761.255		2.768.828	300.000
Quota non distribuibile			142.542	
Residua quota distribuibile			2.626.286	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
varie altre riserve	18.076	A,B	18.076
Totale	18.076		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.428)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	6.145
Valore di fine esercizio	(7.573)

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di riv. L. 2/2009		1.017.869

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex lege n2/2009	1.017.869
totale	1.017.869

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
66.592	3.667	62.925

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.667	-	3.667
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	59.019	59.019
Altre variazioni	3.906	-	3.906
Totale variazioni	3.906	59.019	62.925
Valore di fine esercizio	7.573	59.019	66.592

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. In tale voce è iscritto il valore mark to market inerente i due contratti IRS sottoscritti dalla società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
872.507	851.454	21.053

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	851.454
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	106.815
Utilizzo nell'esercizio	85.762
Totale variazioni	21.053
Valore di fine esercizio	872.507

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.308.747	4.049.014	(740.267)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.408.028	(472.517)	1.935.511	474.658	1.460.853
Debiti verso fornitori	1.318.435	(425.582)	892.853	892.853	-
Debiti tributari	118.399	148.744	267.143	267.143	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.418	6.149	92.567	92.567	-
Altri debiti	117.734	2.939	120.673	120.673	-
Totale debiti	4.049.014	(740.267)	3.308.747	1.847.894	1.460.853

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 1.935.511,85.

La società ha in essere tre mutui.

Nel corso dell'esercizio precedente ha contratto un mutuo avente le seguenti caratteristiche:

Mutuo di Euro 860.000,00 sottoscritto in data 18/05/2017 con Mediocredito durata 5 anni, tasso di interesse Euribor + 0,75%, spese iniziali Euro 11.500,00 per il quale è stata inoltre presentata richiesta di contributo del MISE di cui al D.I. del 25/01/2016 così detto "Nuova Sabatini".

Con riferimento a tale mutuo si rileva che presenta un tasso di interesse di mercato e che le spese, oltre ad essere limitate nell'ammontare, vengono comunque ripartite lungo tutta la durata del mutuo medesimo con il metodo del risconto di oneri finanziari.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui al nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 C.c. e precisato dai principi Oic aggiornati, si ritiene che il mutuo possa essere iscritto al valore facciale. Infatti, in linea generale il nuovo criterio del costo ammortizzato può non essere applicato, per poste di durata superiore a 12 mesi, quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato.

A conferma di ciò va osservato che l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non darebbe informazioni di rilievo, né si avrebbe un sostanziale scostamento degli oneri finanziari a conto economico tra il metodo di imputazione a valori nominali e quello del costo ammortizzato, traducendosi la differente iscrizione in una minima varianza degli interessi a conto economico.

Nel corso del 2016 la società aveva contratto altri due mutui con le seguenti caratteristiche:

- Muto di Euro 1.875.000,00 sottoscritto in data 28/09/2016, per 84 rate mensili; tasso Euribor +1,10% spread; tasso alla sottoscrizione 0,729%; spese iniziali 13.125,00
- Muto di Euro 150.000,00 sottoscritto in data 08/02/2016, per 60 rate mensili; tasso Euribor +2,25% spread; tasso alla sottoscrizione 2,021%; spese iniziali 1.500,00

Anche per questi due mutui al momento dell'iscrizione si è verificato che il tasso di interesse fosse a valori di mercato in condizioni di libera concorrenza e la differenza del tasso nominale rispetto a quello calcolato è nell'ordine dello 0,2%; tale delta non comporta la fuoriuscita dei tassi da valori medi di mercato.

In considerazione del fatto che i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che il tasso d'interesse desumibile dai contratti non differisce significativamente dal tasso di mercato, si è ritenuto che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto al risconto degli oneri iniziali sulla durata del contratto, non offrisse un'informazione significativa e potesse essere mantenuta la rappresentazione a valore nominale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 129.813,81, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 56.374,00, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 435,19. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 29.803,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 21.057,00.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IVA per euro 2.478,01 e debiti per ritenute effettuate alla fonte su redditi da lavoro dipendente, lavoro autonomo e compensi amministratori per euro 105.047,82.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.935.511	1.935.511
Debiti verso fornitori	892.853	892.853
Debiti tributari	267.143	267.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.567	92.567
Altri debiti	120.673	120.673
Debiti	3.308.747	3.308.747

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.935.511	1.935.511
Debiti verso fornitori	892.853	892.853
Debiti tributari	267.143	267.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.567	92.567
Altri debiti	120.673	120.673
Totale debiti	3.308.747	3.308.747

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
382.704	373.020	9.684

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	315.065	22.563	337.628
Risconti passivi	57.955	(12.879)	45.076
Totale ratei e risconti passivi	373.020	9.684	382.704

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei passivi a breve	44.625
ratei passivi a m/l	76.871
risconti passivi a m/l	45.076
ratei diversi del personale	216.132
	382.704

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

In particolare i risconti passivi a medio/lungo termine si riferiscono al contributo in conto interessi ottenuto con l'agevolazione Nuova Sabatini.

A tal proposito l'Oic 12 stabilisce che tali contributi vadano rilevati nella voce C. 17 quando vanno a ridurre costi di natura finanziaria di competenza e riscontati lungo la durata del finanziamento al quale si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.186.230	8.552.090	1.634.140

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.111.342	8.498.010	1.613.332
Altri ricavi e proventi	74.888	54.080	20.808
Totale	10.186.230	8.552.090	1.634.140

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	2.842
Prestazioni di servizi	10.108.500
Totale	10.111.342

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.111.342
Totale	10.111.342

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.398.950	8.424.978	973.972

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	178.661	170.621	8.040
Servizi	4.587.307	3.910.225	677.082
Godimento di beni di terzi	783.509	793.269	(9.760)
Salari e stipendi	1.679.910	1.622.706	57.204
Oneri sociali	618.933	618.814	119
Trattamento di fine rapporto	141.187	133.246	7.941
Altri costi del personale	2.177	3.468	(1.291)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	311.332	287.448	23.884
Ammortamento immobilizzazioni materiali	532.121	369.734	162.387
Variazione rimanenze materie prime	(6.114)	9.822	(15.936)
Accantonamento per rischi	59.019		59.019
Oneri diversi di gestione	510.908	505.625	5.283
Totale	9.398.950	8.424.978	973.972

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(16.354)	(27.837)	11.483

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	247	546	(299)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(16.601)	(28.383)	11.782
Totale	(16.354)	(27.837)	11.483

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	16.575
Altri	26
Totale	16.601

Descrizione	Totale
Interessi bancari	45
Interessi fornitori	26
Interessi medio credito	8.654
Altri oneri su operazioni finanziarie	7.876
Totale	16.601

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	247	247
Totale	247	247

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
219.510	26.522	192.988

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	237.483	44.495	192.988
IRES	186.623	23.438	163.185
IRAP	50.860	21.057	29.803
Imposte differite (anticipate)	(17.973)	(17.973)	
IRES	(14.692)	(14.692)	
IRAP	(3.281)	(3.281)	
Totale	219.510	26.522	192.988

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio per euro 27.500,00 si riferiscono alla detrazione di imposta maturata nel corso dell'esercizio 2014 per interventi di riqualificazione energetica. La detrazione di complessivi euro 55.000,00 verrà fruita in dieci anni a partire dal 2014.

Nel bilancio della società sono inoltre iscritte imposte anticipate per euro 20.688,00 relative agli ammortamenti non deducibili dei fabbricati rivalutati relativi al periodo 2009 – 2012.

Il credito per imposte anticipate è stato adeguato alla nuova aliquota IRES in vigore dal 2017 pari al 24%.

Nel corso dell'esercizio sono state iscritte inoltre imposte anticipate pari ad euro 23.648,65 derivanti da differenze temporanee relative all'ammortamento dell'avviamento per un totale di imposte anticipate iscritte a questo titolo di euro 70.945,95.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Impiegati	78	82	4
Operai	3	3	
Totale	81	85	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli studi professionali on accordo Anisap.

	Numero medio
Impiegati	82
Operai	3
Totale Dipendenti	85

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	167.362	8.320

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai sindaci (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si precisa che non sono stati concessi anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci né sono stati assunti impegni o prestate garanzie per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	29.532
Garanzie	7.327.577

Gli impegni si riferiscono al valore attuale dei canoni non scaduti dei contratti di leasing finanziario in essere per i quali si sono fornite le relative informazioni nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Le garanzie si riferiscono ad una fidejussione prestata a favore di un'altra impresa a garanzia di un contratto di locazione finanziaria.

Il valore originario della garanzia è di € 7.237.577,28, l'esposizione complessiva al 31.12.2018 è di € 2.885.145,41.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Tali operazioni hanno natura di locazioni passive, ammontano ad euro 623.660,76 e sono state concluse a prezzi di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società è destinataria di aiuti da parte del Ministero dello sviluppo economico mediante lo strumento contributi e interessi per l'acquisto di macchinari e beni strutturali. Il titolo della misura di aiuto è "La nuova Sabatini", l'importo dell'aiuto è pari ad euro 64.394,21. Tale contributo in conto interessi non è ancora stato incassato ed è stato rilevato per competenza. La quota di contributo di competenza dell'esercizio 2018 è pari ad euro 12.878,84.

L'ente erogatore ha provveduto alla pubblicazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Ai sensi dell'art. 35 D.L. 34/2019 la registrazione degli aiuti di Stato nel suddetto sistema sostituisce gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti obbligati a condizione che ne venga dichiarata l'esistenza nella Nota Integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea dei soci di destinare il risultato d'esercizio, pari ad euro 551.415,55 a riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giuseppe Caraccio